



CITTÀ DI IMPERIA

Giunta Comunale

Delibera n. 254 del 16/07/2026

SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA DI LEGGE CONFESERCENTI RECANTE MISURE PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventisei, e questo di sedici del mese di Luglio alle ore 11.30 nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i seguenti Assessori:

SCAJOLA On. dott. Claudio	SINDACO	Presente
FOSSATI avv. Giuseppe	VICE SINDACO	Presente
D'AGOSTINO arch. Ester	Assessore	Presente
GAGGERO geom. Gianfranco	Assessore	Presente
GAGLIANO sig. Antonio	Assessore	Presente
GANDOLFO dott.ssa Laura	Assessore	Presente
GATTI dott.ssa Monica	Assessore	Presente
ROGGERO dott.ssa Marcella	Assessore	Assente
SASSO sig. Mattia	Assessore	Presente

Quindi sono presenti Assessori n. 8 Sono assenti Assessori n. 1

Presiede l'adunanza SCAJOLA On. dott. Claudio, SINDACO.

Assiste la sottoscritta Puglia Rosa, Segretario Generale, incaricata della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con nota prot. n. 48062 del 15/06/2006 è pervenuta proposta di sostegno all'iniziativa di legge Confesercenti recante "Misure per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità" da parte del Presidente Provinciale Confesercenti;

Premesso che:

- negli ultimi anni si è affermato un fenomeno sempre più evidente: il progressivo calo numerico della presenza di attività commerciali nei centri urbani, nei borghi e nelle periferie. Questo processo riguarda tutto il territorio nazionale e non è più limitato alle aree marginali. Il numero di negozi di vicinato è diminuito di circa -14,3% rispetto al 2012. Il fenomeno non è solo quantitativo: riguarda anche la qualità del tessuto commerciale, con la scomparsa di attività indipendenti e la crescente omologazione dell'offerta, soprattutto nei centri storici;
- nei comuni e nei borghi questa dinamica assume un rilievo ancora più critico: quando chiude un negozio non si perde soltanto un'attività economica, ma spesso un presidio di servizio, di relazione e sociale;
- la globalizzazione e la digitalizzazione hanno accelerato la trasformazione dell'offerta, ma anche della domanda dei consumatori, che ha subito gli effetti della pandemia, della crisi economica e dell'aumento dell'inflazione;
- le dinamiche demografiche legate ai fenomeni di invecchiamento della popolazione, allo spopolamento delle aree interne, alla crescita dei flussi migratori e alle modifiche nella struttura delle famiglie sono strettamente legate alla trasformazione del commercio, richiedendo una forte capacità di adattamento agli operatori commerciali, che devono rispondere a una domanda sempre più segmentata e differenziata;
- le imprese del commercio rappresentano inoltre un importante canale per la promozione delle produzioni locali e dei prodotti a chilometro zero e contribuiscono alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio.

Considerato che:

- Confesercenti esprime apprezzamento per l'impegno profuso dall'Amministrazione comunale nell'individuare e attuare misure di sostegno alle attività commerciali cittadine, attraverso un costante confronto con le categorie economiche e la ricerca di soluzioni condivise alle problematiche che interessano il comparto;
- lo spazio dell'azione politica locale è estremamente limitato e non sufficiente a contrastare le tendenze del mercato libero, laddove le Istituzioni nazionali possono sostenere maggiormente il commercio di vicinato, tenendo conto delle numerose difficoltà che incontrano i piccoli commercianti, ma anche e soprattutto della grande risorsa che questi rappresentano per il territorio;
 - le politiche nazionali dell'ultimo trentennio, dalla riforma del commercio del '98 ad oggi, non sono valse a trovare un punto di equilibrio tra le forme distributive tale da salvaguardare l'esigenza dei consumatori a poter acquistare i prodotti di largo consumo a prezzi adeguati con quella di poter contare sui servizi di prossimità, avendo piuttosto condotto alla chiusura massiva di esercizi di vicinato ed alla saturazione della grande distribuzione, ambedue insidiati fortemente oggi dal commercio *online*, che comunque

priva i territori di servizi e presidio fisico “di utilità”;

- il commercio al dettaglio rappresenta una componente fondamentale del sistema economico italiano, contribuendo per circa il 12% del PIL nazionale, essendo costituito prevalentemente da micro e piccole imprese diffuse sul territorio, svolgendo una funzione essenziale di occupazione e redistribuzione del reddito;
- la crisi del commercio di prossimità non è quindi solo un problema settoriale, ma riguarda un pezzo rilevante dell'economia nazionale e della sua capacità di crescita;
- la riduzione della rete commerciale produce effetti economici più ampi del mero aspetto statistico, quali l'impatto sui consumi e sulla domanda interna, sull'occupazione, sui territori, nella misura in cui il commercio di prossimità svolge una funzione economica e sociale chiave di garanzia ai servizi essenziali alle comunità, mantiene viva l'economia locale, contribuisce alla sicurezza e alla qualità urbana;
- la sua scomparsa si traduce in meno servizi, meno attrattività e maggiore degrado urbano, in un circolo vizioso che accelera lo spopolamento e la perdita di valore economico delle aree interessate. Nei piccoli centri questo effetto è ancora più evidente: la chiusura delle attività commerciali riduce la prossimità dei servizi essenziali, impoverisce la vita di comunità, indebolisce il mercato immobiliare e rende il territorio meno capace di attrarre nuove famiglie, giovani imprenditori e investimenti;
- in altre parole, la desertificazione commerciale non è solo una conseguenza del declino demografico, ma finisce per diventarne anche un moltiplicatore, aggravando le disuguaglianze territoriali tra aree forti e aree fragili.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 29/12/2025 ad oggetto: “Approvazione Bilancio di previsione pluriennale 2026/2028”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 03.04.2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO) – ai sensi dell'art.6 D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 3 aprile 2025 con la quale è stata approvata la Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 31.7.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1 D.lgs. 267/2000);

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 dell'8 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il PEG parte contabile per l'anno 2026;

RISCONTRATO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore Amministrativo e Personale, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. Di condividere e sostenere la proposta popolare lanciata da Confesercenti, *“Misure per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità”*, avente la finalità di assicurare la continuità dei servizi essenziali e di prossimità alla popolazione residente, contrastare i fenomeni di rarefazione commerciale e rafforzare il tessuto economico locale al fine di tutelare la rete di vicinato, salvaguardare i presidi multiservizio e promuovere forme di aggregazione tra imprese operanti nei territori interessati, attraverso la definizione di una normativa per l'istituzione e la disciplina delle Zone Economiche Speciali di Prossimità.

2. Di condividere la previsione di norme statali che:

a. istituiscano un regime fiscale di vantaggio per le imprese ubicate nei territori ricadenti nelle aree urbane e periurbane individuate dalle Regioni, che comprendano gli ambiti per i quali gli enti locali abbiano deliberato specifici programmi o progetti di rivitalizzazione ai fini dell'insediamento di attività commerciali e di servizi carenti rientranti nelle dimensioni degli esercizi di vicinato o del supporto alle attività esistenti e in sofferenza della stessa tipologia e dimensione;

b. stabiliscano misure di sostegno finanziario e di semplificazione amministrativa a favore degli esercizi di prossimità ubicati o che intendano insediarsi in tali aree, definendo i criteri e le modalità di accesso alle misure agevolate;

c. istituiscano presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy un Osservatorio per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità, con funzioni di monitoraggio e di supporto alle attività di valutazione ed indirizzo delle politiche di settore, definendone composizione, organizzazione e modalità di funzionamento;

d. istituiscano, presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Fondo per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità, destinato al finanziamento delle misure di sostegno e degli interventi attuativi.

3. Di demandare l'approvazione al Consiglio Comunale attraverso le competenti Commissioni Consiliari.

4. Di pubblicare il presente atto sul sito web “Amministrazione trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti Organi di indirizzo politico”.

5. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.
6. Di dichiarare con voti unanimi palesi la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U. 18.08.2000 n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **294**

Ufficio Proponente: **Segreteria Generale**

Oggetto: **SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA DI LEGGE CONFESERCENTI RECANTE MISURE PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/07/2026

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

La presente delibera è stata letta e sottoscritta con firma digitale da

Il SINDACO
SCAJOLA On. dott. Claudio

Il Segretario Generale
Puglia Rosa